

Città Patrimonio DELL'UMANITÀ



www.spain.info



Ministero dell'Industria e del Turismo
 Pubblicato da: © Turespaña
 Elaborato da: Lionbridge
 NIPO: 086-17-057-3

ESEMPLARE GRATUITO

Il contenuto del presente depliant è il risultato di un'accurata elaborazione. Tuttavia, se dovessi notare qualsiasi errore, potrai aiutarci segnalandolo per e-mail a brochures@tourspain.es

*Copertina: Ibiza, Isole Baleari.
 Controcopertina: Museo Art Nouveau e Art Déco Casa Lis, Salamanca. Foto: Città Patrimonio dell'Umanità.*

INDICE

Introduzione	3
Città	5
Gastronomia specchio della storia	40
Feste ed eventi per stagione nelle Città Patrimonio	43
La natura nelle Città Patrimonio	47
Parador nelle Città Patrimonio	50
Città Patrimonio accessibili	54



INTRODUZIONE

▲ UNIVERSITÀ - COLEGIO MAYOR DE SAN ILDEFONSO
ALCALÁ DE HENARES

La Spagna è uno dei paesi del mondo con la maggior quantità di beni iscritti nell'elenco del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Prova ne siano le nostre **15 Città Patrimonio dell'Umanità**. Accompagnaci a conoscerle e vivi esperienze indimenticabili circondato da cultura, storia, architettura e tradizioni millenarie. Un patrimonio che l'UNESCO ha definito come una preziosa eredità ricevuta dal passato, di cui dobbiamo prenderci cura e che dobbiamo conservare e continuare a trasmettere alle generazioni future.

Toledo, esempio di convivenza storica tra musulmani, ebrei e cristiani, insieme a **Salamanca**, famosa sede di una delle università più antiche del mondo, ti invitano a conoscere la storia della

Spagna attraverso le loro strade e i loro monumenti. Visita il pittoresco centro storico di **Cordova** e ammirane il grande tesoro, la moschea-cattedrale, una delle massime espressioni dell'arte musulmana.

L'eredità romana ti attende a **Mérida** e **Tarragona**, dove potrai camminare tra resti archeologici come anfiteatri, circhi e teatri. **Segovia** conserva un vero prodigio dell'ingegneria, l'acquedotto romano, uno dei più preservati in Europa. **Avila**, con le sue imponenti mura di cinta, e **Cáceres**, con le sue strade selciate, le case fortezza e le torri, ti riporteranno indietro nel tempo fino all'epoca medievale.

Alcalá de Henares, la città natale di Cervantes, ospita una delle corti delle

commedie più antiche d'Europa, mentre **Santiago de Compostela** racchiude autentici gioielli in stile romanico, gotico e barocco. Altre Città Patrimonio che meritano sicuramente una visita sono **Úbeda** e **Baeza**, con impressionanti palazzi e chiese rinascimentali, ma anche **Cuenca**, con le sue Case Sospese perfettamente integrate nello scenario naturale circostante.

Anche le isole possiedono importanti motivi di attrazione culturale. Le strade della città di **San Cristóbal de la Laguna**, a Tenerife, ti permetteranno di co-

noscere le origini dell'urbanistica ispanoamericana. Infine, nel Mediterraneo, sull'isola di **Ibiza** (Baleari) il centro storico cinto da mura di Eivissa ha ottenuto il riconoscimento dell'UNESCO unitamente ad altri beni culturali e naturali.

In ognuna di queste città potrai ammirare gioielli artistici e architettonici di valore incalcolabile, godere di una deliziosa gastronomia, avvicinarti alla storia e alle tradizioni della Spagna. Vieni a conoscerle!

📍 *Maggiori informazioni su www.ciudadespatrimonio.org*



CITTÀ

ALCALÁ DE HENARES

A un passo da Madrid, il tracciato della città natale di Cervantes nasconde un autentico percorso attraverso la storia della Spagna. Cittadina universitaria, ricca di palazzi e sorprendente, ti conquisterà con la sua offerta gastronomica e le strade tranquille, ideali per passeggiare nei giorni di sole.

Un buon punto di partenza per conoscerla è il **Museo Archeologico Regionale della Comunità di Madrid**, situato presso l'antico **convento della Madre de Dios**. Viaggia nel tempo dalla preistoria ai nostri giorni e scopri com'era la vita dei primi popoli che si insediarono sul territorio e poi in epoca romana e nel medioevo.

Completa la visita con il sito archeologico della **città romana di Complutum**, antico nucleo che diede origine ad Alcalá. Qui troverai resti del foro, le terme, il mercato e la **Casa de los Grifos**. Informati sugli itinerari guidati: sono il modo migliore per conoscere a fondo il passato storico della città.

Alcalá visse il suo periodo di maggior splendore dopo la creazione della prestigiosa *Universitas Complutensis*. Ammirane la sede presso il **Collegio Maggiore di San Ildefonso**, un edificio del XVI secolo con bei chiostri e cortili al suo interno. L'Aula Magna, luogo di grande rilevanza politica e culturale, ogni anno accoglie la cerimonia di consegna del Premio Cervantes, uno dei riconoscimenti letterari più importanti per la lingua spagnola.



Foto: Città Patrimonio dell'Umanità

CITTÀ



▲ MONUMENTO A DON CHISCIOTTE E SANCHO PANZA

Il nome della cittadina di Alcalá de Henares è inciso nella letteratura universale. Qui è nato e ha trascorso i suoi primi anni di vita **Miguel de Cervantes**, illustre autore del **Don Chisciotte**.

Molto vicino troverai il **Collegio Minore di San Jerónimo**, nel cui cortile venivano impartite lezioni in tre lingue: latino, greco ed ebraico. Fai una sosta presso l'**Hostería del Estudiante**, oggi appartenente alla rete dei Paradores de Turismo. Dai suoi fornelli escono raffinate pietanze della cucina castigliana.

Parte della cinta muraria di Alcalá si estende intorno al **Palazzo Arcivescovile**, antica residenza di sovrani e arcivescovi. Se visiti la località nel mese di novembre, all'interno delle mura di cinta potrai assistere alla rappresentazione di **Don Juan en Alcalá**, evento dichiarato Festa di Interesse Turistico Nazionale, che mette in scena la famosa opera teatrale del Siglo de Oro spagnolo: Don Juan Tenorio.

Visita il **Museo Casa Natale di Cervantes**, abitazione tipica castigliana del XVI secolo che custodisce una splendida collezione di edizioni delle opere dello scrittore. A pochi metri, in **piazza Cervantes**, si trova la **Corte delle Commedie**, dove furono portate in scena opere di grandi autori del teatro classico spagnolo, come **Lope de Vega** e **Calderón de la Barca**. Il **Palazzo Comunale**, la **capella dell'Oidor** e il **convento di Santa Úrsula** completano lo scenario architettonico.

Prosegui la tua passeggiata nella storia lungo i portici della **calle Mayor**. Raggiungerai la **Cattedrale Magistrale dei Santos Niños Justo y Pastor**, in stile gotico. Sul campanile e sui tetti di altri edifici potrai osservare i nidi delle cicogne, gli uccelli più emblematici della città.

Per andare da Madrid ad Alcalá de Henares, approfitta del **Treno di Cervantes**, che è operativo alcuni sabati tra primavera e autunno, con partenza dalla stazione di Madrid-Puerta de Atocha -Almudena Grandes. Il percorso è animato dalla presenza di attori che interpretano alcuni dei personaggi più famosi del *Don Chisciotte*.

📍 **Maggiori informazioni su**
www.turismoalcala.es

AVILA

Per ammirare questa città che ancora conserva il suo aspetto medievale, niente di meglio che una visita all'imbrunire a Los Cuatro Postes, un monumento religioso poco lontano dal centro, da dove è possibile godere della veduta panoramica più completa di Avila. Se già da fuori ti sembrerà impressionante, ti consigliamo di viverla da dentro immerso nel fermento del Mercato Grande e dei suoi locali di tapas.

Foto: Città Patrimonio dell'Umanità



▲ AVILA

Il simbolo inconfondibile di Avila è la sua straordinaria **cinta muraria di epoca medievale**, una delle più preservate al mondo. Percorri e ammirane i merli e le torri difensive. Dispone di quattro punti di accesso, uno dei quali predisposto per persone con mobilità ridotta (la **porta del Ponte**).

Oltrepassa le mura e scopri il centro storico, formato da un complesso di chiese, conventi e palazzi rinascimentali. La maggior parte di essi risale al XVI secolo, periodo di grande floridità economica grazie allo sviluppo dell'attività tessile cittadina.

Una delle entrate principali è la **Porta dei Leales**, che conduce direttamente

alla **cattedrale di Cristo Salvador**, considerata la prima in Spagna in stile gotico. Ammira la sobrietà di questa chiesa che sembra una fortezza, un insieme di ardore guerriero e sentimento religioso tipico di Avila. Visita il **museo della cattedrale** che custodisce una preziosa collezione di arte sacra.

All'interno delle mura si alternano angoli dal sapore medievale, come la **piazza di Pedro Dávila**, e decine di palazzetti rinascimentali, antiche dimore dell'aristocrazia. Non a caso anticamente la città si chiamava Ávila de los Caballeros. Scopri la **magione dei Velada**, il **palazzo di Valderrábanos**, quello di **Núñez Vela** e quello dei **Dávila**.

Cammina verso il **torrione dei Guzmanes**, oggi sede dell'**Amministrazione Provinciale**. A seguire si trova il **palazzo dei Superunda-Collezione Caprotti**, in stile rinascimentale, che custodisce le opere del pittore Guido Caprotti e due grandi ritratti di Joaquín Sorolla. Prosegui fino alla **piazza del Mercado Chico** e giungerai al centro della città, dove sorgeva l'antico foro romano. Lì potrai contemplare le belle facciate del **Palazzo Comunale** e della **chiesa di San Juan Bautista**. Approfitta di uno dei ristoranti intorno alla piazza per gustare la famosa costata (*chuletón*) di Avila, i suoi arrostiti, i fagioli bianchi di El Barco o le *yemas*, deliziosi dolcetti a base di tuorlo d'uovo. O magari concediti alcune tapas, piccoli stuzzichini che potrai assaporare con una birra o un calice di vino.

Avila è il capoluogo di provincia situato a maggior altitudine della Spagna. Da qui sono passati personaggi storici come i famosi mistici e scrittori **San Giovanni della Croce** e **Santa Teresa di Gesù**. Per conoscere meglio la figura della Santa, come la chiamavano gli abitanti, recati al **monastero dell'Encarnación**, dove la religiosa trascorse gran parte della sua vita.

Fuori dalle mura raggiungi la signorile **Casa de los Deanes**. Oggi accoglie il **Museo di Avila**, con appassionanti sezioni di archeologia, etnografia e belle arti. In via Marqués de Santo Domingo potrai visitare anche i **Forni Post-medievali**, curiosi resti di un laboratorio di ceramica, o le **Tenerías Judías de San Segundo**, complesso artigianale per la concia delle pelli forse avviato già alla fine del XIV secolo. E verso nord, fuori dalle mura, troverai il commemorativo **giardino di Sefarad**, che si estende sui terreni dove fu rinvenuto l'antico cimitero ebraico.

Completa il tour con la visita del **Regio Monastero di Santo Tomás**, portato a termine durante il regno dei Re Cattolici. Fu sede dell'Inquisizione e dell'università, mentre oggi le antiche stanze reali ospitano il **Museo di Arte Orientale**. Concludi il tuo percorso alla scoperta di questa città millenaria presso il **belvedere dei Cuatro Postes**. Ti offrirà una delle immagini più belle del complesso medievale racchiuso tra le mura.

📍 **Maggiori informazioni su**
www.avilaturismo.com





BAEZA

La bellezza di questa località andalusa si intuisce sin da lontano, osservandone il profilo a cui la torre della cattedrale dà perfetto compimento. Passeggiare in questa splendida città cinta da mura significa scoprire, passo dopo passo, un magnifico complesso monumentale, dove arte e storia impregnano ogni strada, ogni edificio, ogni piazza.

Abitata sin dai tempi più remoti, da Baeza sono passati iberi, romani, visigoti e musulmani. Il suo periodo di maggior splendore risale al XVI e al XVII secolo, quando divenne un grande centro ecclesiastico ed educativo, nonché uno dei più importanti fulcri della cultura rinascimentale in Spagna.

Comincia la visita dalla **piazza di Santa María**, dominata dalla presenza di una grandiosa fontana di pietra e della **cattedrale della Natividad de Nuestra Señora**. Sono molti gli edifici di spicco in questa zona, come il **seminario di San Felipe Neri** e il **palazzo di Jabalquinto**. Di fronte al palazzo si trova anche la **chiesa della Santa Cruz**, il tempio romanico più preservato di tutta l'Andalusia, e l'**antica università**, dove è possibile visitare l'aula in cui teneva le lezioni il poeta Antonio Machado.

La pittoresca **piazza del Pópulo**, presieduta dalla **Fontana dei Leoni**, è una tappa obbligatoria. Qui si trovano la **Casa del Popolo**, che ospita l'ufficio del turismo, e le **Antiche Macellerie**. A incorniciare questa emblematica piazza vi sono l'**Arco di Villalar** e la **Porta di Jaén**, vestigia delle antiche mura che proteggevano la città in epoca musulmana.

Camminando per pochi metri raggiungerai i giardini di **piazza della Costituzione**, luogo di passeggio e punto di incontro degli abitanti. È affiancata da portici che anticamente ospitavano le corporazioni degli artigiani. Tra i suoi monumenti più rappresentativi spiccano l'**Alhóndiga**, il **Balcón del Concejo** e la **fontana della Estrella**.



Foto: Città Patrimonio dell'Umanità

▲ PALAZZO DI JABALQUINTO

Scopri il passato millenario della città nel sito archeologico del **Cerro del Alcázar** o fai una pausa per vivere l'atmosfera e gustare la deliziosa gastronomia andalusa nell'affollata **Plaza de España**. Potrai assaporare il saporito baccalà al pomodoro e pinoli, le *tortas de nueces* (dolcetti alle noci) e le confetture.

📍 **Maggiori informazioni su**
turismo.baeza.net

CÁCERES

Ogni momento dell'anno è buono per visitare questa città monumentale dell'Estremadura e il suo centro storico medievale. Passeggia su strade selciate, tra case-fortezza e palazzi rinascimentali, di giorno o di notte, quando il buio è rischiarato da un'illuminazione che esalta la bellezza di ogni spazio e monumento. Vivi un'esperienza indimenticabile, capace di trasportarti in epoche remote. Non a caso la città è stata scenario di innumerevoli film e serie TV.

Il centro storico è delimitato su due parti da mura di origine romana e araba, delle quali si conservano molte delle torri difensive. La visita può cominciare dalla **Plaza Mayor**, dove sorge la vistosa **Torre di Bujaco**. Dai suoi merli potrai godere di vedute magnifiche sulla città.

Salendo su per una bellissima scalinata troverai l'**Arco de la Estrella**, principale porta di accesso delle mura. Una volta all'interno del centro storico, è tutto un susseguirsi di palazzi e dimore tradizionali. La tranquillità delle sue stradine invita a passeggiare ammirando queste imponenti costruzioni.

Cáceres è conosciuta come la "città dei mille e uno scudi" per la quantità di blasoni che si possono vedere all'esterno di case e palazzi.

▼ CÁCERES





▲ PALAZZO DEI GOLFINES DE ABAJO

Piazza di Santa María, circondata da palazzi, è presieduta dalla **Concattedrale di Santa María**, edificio del XV secolo in stile romanico con elementi di transizione al gotico, che custodisce una bella pala d'altare in stile plateresco. Intorno alla piazza si trovano anche il **Palazzo di Mayoralgo**, uno dei più grandi della città, e il **Palazzo di Carvajal**. Ammirane il caratteristico balcone ad angolo e visita l'incantevole cortile che ospita un fico di oltre 400 anni.

Nelle vicinanze spicca il **Palazzo dei Golfines de Abajo**, con facciata rinascimentale ed elementi gotici e *mudéjar*, dove più di cinque secoli fa alloggiarono i Re Cattolici.

Sono vari i punti di interesse distribuiti nello spazio cinto da mura, sebbene tra tutti meriti attenzione particolare il **palazzo delle Veletas**, che al suo interno accoglie una storica cisterna e il **Museo di Cáceres**.

Per conoscerne le origini preistoriche, recati al **Centro di Interpretazione della Grotta di Maltravieso**, dove resterai sorpreso da incisioni e pitture rupestri spettacolari.

Per completare la visita, sicuramente vale la pena di raggiungere il **Santuario della Virgen de la Montaña**, patrona di Cáceres, e godere di una magnifica veduta panoramica sulla città monumentale.

A Cáceres potrai vivere un'infinità di esperienze. Lanciati all'avventura e vola a bordo di una mongolfiera. Partecipa a una visita notturna teatralizzata per conoscere la storia della città in modo originale e divertente.

📍 **Maggiori informazioni su:**
www.turismo.caceres.es



El Grupo de
de São João
do período de
Exercício e Angel
para o dia 31-5-80.
Disfrutação de las delicias de este
lugar y de la hospitalidad de
sus duenas
/Agroalecicos/

Foto: Città Patrimonio dell'Umanità

CORDOVA

Le origini di Cordova si perdono nella notte dei tempi. A metà strada tra Oriente e Occidente, nel medioevo si trasformò nella più grande metropoli europea, faro culturale e politico di riferimento, nonché dimora di grandi scienziati, filosofi, astronomi e matematici del tempo.

Per contemplare una delle vedute più belle della città andalusa, raggiungi la **Torre di Calahorra**, preludio dello spettacolo che ti attende. Lì stesso potrai visitare il **Museo Vivo di al-Ándalus**, testimonianza della convivenza di tre culture: ebraica, cristiana e musulmana.

Attraversa il fiume Guadalquivir dal **ponte romano** e addentrati nel centro dalla **Puerta del Puente**. A pochi metri di distanza si trova l'edificio che è anima e cuore della città, la **Moschea-Cattedrale**, alla quale si accede dalla **Porta del Perdono**. Il **cortile degli Aranci** è l'incantevole anticamera di un impressionante bosco di colonne con archi bicolore che si estende al suo interno. La cattedrale cattolica, che unisce stile gotico, rinascimentale e barocco, sorge orgogliosa al centro della moschea.

All'uscita dalla Moschea-Cattedrale potrai passeggiare nel **quartiere ebraico**, tra stradine selciate e case imbiancate a calce, una delle immagini più popolari della città, e dopo potrai visitare la **sinagoga** medievale dell'Andalusia. Qui si trovano alcuni dei cortili cordovani più antichi, resi ancora più belli nelle prime settimane di maggio, in occasione della **Festa dei Cortili**, iscritta nell'elenco del Patrimonio Immateriale dell'Umanità dall'UNESCO.



Foto: Città Patrimonio dell'Umanità

▲ MOSCHEA-CATTEDRALE

Inoltrati all'interno del **quartiere dell'Alcázar Viejo** per ammirarne i numerosi cortili, che potrai visitare liberamente o in compagnia di una guida. Controlla gli orari perché non sono sempre aperti al pubblico.

Potrai visitare anche l'**Alcázar dei Re Cristiani**, antica fortezza che fu scenario della gestazione della scoperta dell'America e i cui giardini di ispirazione araba sono una vera delizia. In questa stessa piazza si trovano le **Scuderie Reali**, dove potrai assistere a spettacoli equestri.



▲ MEDINA AZAHARA

Assapora ricette tipiche di Cordova, come il *salmorejo* o le melanzane fritte con miele nella monumentale **piazza delle Tendillas**, luogo di incontro e sede di eventi. Soffermati a osservare i resti del **tempio romano** e ammira la **piazza della Corredera**, unica nel suo genere in Andalusia.

Al centro della più nascosta **piazza dei Capuchinos** sorge il **Cristo de los Faroles**, una delle icone della città. Visita anche il **Museo Julio Romero de Torres**, uno dei pittori più caratteristici dell'arte andalusa, e il **palazzo di Viana**, aristocratica magione con facciata manierista. Al suo interno scoprirai il giardino, le sale e i dodici cortili che in primavera

La Città Califfale di Medina Azahara è stata iscritta nell'elenco del Patrimonio Mondiale dall'UNESCO.

ti sorprenderanno con una splendida fioritura.

Se vuoi continuare a conoscere la storia di Cordova, a circa 7 chilometri troverai il complesso archeologico di **Medina Azahara**, una delle città palatine più belle di *al-Ándalus*. Vivi tutta l'atmosfera del suo grandioso passato visitandola liberamente per conto tuo o in compagnia di una guida.

① **Maggiori informazioni su**
www.turismodecordoba.org

CUENCA

Cuenca offre un'eccezionale sintesi di natura, cultura e storia. Il suo paesaggio singolare e affascinante, dove la terra incontra la cucina tradizionale che si è evoluta in una gastronomia di alta qualità, è un invito irresistibile per i viaggiatori avidi di nuove esperienze culinarie.

Situata in una posizione strategica nel cuore della Spagna, Cuenca è collegata alle città più importanti del paese grazie ai treni dell'alta velocità e a moderne autostrade, che facilitano l'accesso alle sue ineguagliabili bellezze e opportunità.

Città immersa in uno spettacolare paesaggio naturale di pini e acqua che si interseca con un mosaico di vicoli, salite e piazze di origine medievale.

▼ CASE SOSPESE





Foto: Città Patrimonio dell'Umanità

▲ PLAZA MAYOR

Passeggia tra i vicoli e scopri il fascino del tracciato medievale di Cuenca. Le strade principali confluiscono nella **Plaza Mayor**, dove si trova la **Cattedrale di Santa María y San Julián**, edificata nel XII e nel XIII secolo su un'antica moschea. La sua struttura alterna elementi gotici, rinascimentali e barocchi. La monumentale facciata è affiancata dai muri colorati e dai balconi in ferro battuto delle dimore nobiliari adiacenti.

Fai una pausa per gustare i piatti tipici della città come il *morteruelo* (paté a base di fegato di maiale, spezie e pangrattato) o l'*ajorriero* (piatto tiepido di baccalà, patate, aglio, olio d'oliva e prezzemolo), seduto a uno dei tavoli all'aperto dei ristoranti tradizionali della piazza.

A meno di un minuto di distanza troverai il simbolo più rappresentativo della

città: le **Case Sospese**, costruzioni del XV secolo i cui balconi di legno si affacciano sulla gola dell'ansa del fiume Huécar. All'interno di queste singolari costruzioni è allestito il **Museo di Arte Astratta Spagnola**, che ben merita una visita.

Da lì dovrai solo attraversare il curioso **Ponte di San Pablo**, altra icona cittadina in ferro e legno, per arrivare al **convento di San Pablo**, ristrutturato e adibito a struttura d'alloggio della rete dei Parador de Turismo.

Pienamente integrati nella natura, i dintorni di Cuenca offrono al visitatore finestre aperte sul passato presso i **siti archeologici di Segóbriga, Valeria ed Ercávica**, che custodiscono resti di fori, necropoli ed edifici di epoca romana.

① **Maggiori informazioni su**
<https://visitacuenca.es/>

EIVISSA-IBIZA

La città di Eivissa (arcipelago delle Baleari) si estende sulla costa orientale dell'isola di Ibiza. Fondata dai fenici, nel corso della storia il suo territorio è stato occupato da diverse civiltà: punica, romana, visigotica, musulmana e cristiana. Il centro storico è composto dai quartieri marinari e artigianali di **La Marina** e **Sa Penya**, insieme all'area monumentale situata nella parte alta, **Dalt Vila**. In cima al monte Puig de Vila si staglia il **castello dell'Almudaina**, il monumento più alto della città, costruito quando ancora non vi erano le mura.

La visita di Dalt Vila permette di ammirare magnifiche vedute, con il centro storico e il porto ai piedi. Il quartiere è cinto da impressionanti mura rinascimentali, iscritte nell'elenco del Patrimonio Mondiale dall'UNESCO, costruite a difesa dagli assedi dei pirati. Delle cinque porte d'accesso, la più monumentale è il **Portal de ses Taules**, vicino al **Mercat Vell** (mercato vecchio).

Concediti il piacere di passeggiare lungo il labirintico tracciato delle sue piazze e dei suoi vicoli. I grandi baluardi difensivi attireranno la tua attenzione, come pure la sede del Comune (presso l'antico convento domenicano) e le volte a tegole della **chiesa di Santo Domingo**.

Tutte le strade conducono alla **cattedrale di Santa María de las Nieves**, che si erge sulle antiche mura arabe. Sulla stessa piazza della Cattedrale si affacciano il **palazzo vescovile** e la **Casa della Curia**, con la tipica facciata imbiancata a calce.



Foto: Città Patrimonio dell'



▲ EIVISSA-IBIZA

Una tappa imprescindibile del tour sull'isola sono il **Museo Monografico** e la **Necropoli Punica del Puig des Molins**. In questo cimitero fenicio-punico, uno dei più estesi e meglio preservati del mondo, sono state scoperte circa 3500 tombe. Seguono per importanza i siti archeologici di Ses Païses, Cala d'Hort e Sa Caleta.

Meritano una visita anche il museo d'arte moderna, il **Museu d'Art Contemporani d'Eivissa (MACE)**, il **Museu Puget** e il **Centro di Interpretazione Madina Yabisa**.

Attraversa il centrale e vivace viale Vara de Rey e piazza del Parque, trasformati in una grande zona pedonale, e costeggia l'area portuale per raggiungere il **faro di Es Botafoc**. Nella rinnovata zona di **La Marina**, antico quartiere di pescatori oggi brulicante di attività commerciali e offerte di ristorazione, assapora

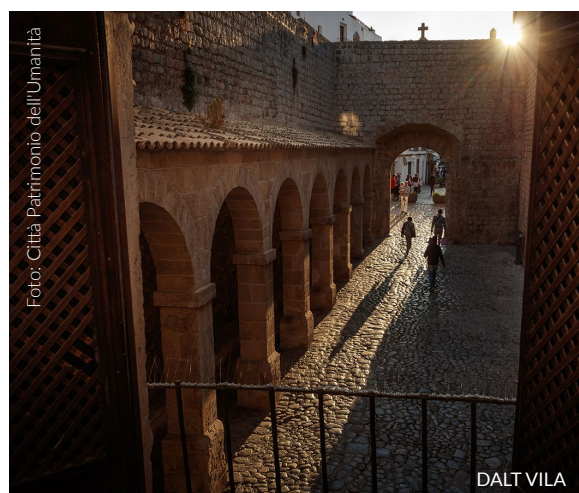


Foto: Città Patrimonio dell'Umanità

DALT VILA

la ricca gastronomia dell'isola in riva al mare. Dopo lasciati travolgere dalla famosa vita notturna isolana. O rilassati tra arenili e cale, come le spiagge di Ses Figueretes, Platja d'en Bossa, Es Viver o Talamanca.

① **Maggiori informazioni su**
www.turismo.eivissa.es

MÉRIDA

Visitare Mérida significa viaggiare nel tempo alla scoperta di una delle città meglio conservate dell'impero romano.

In qualsiasi periodo dell'anno potrai godere di una straordinaria offerta culturale che valorizza il suo patrimonio archeologico: il **Festival Internazionale del Teatro Classico** nei mesi estivi; la **Settimana Santa**, con lo spettacolare Via Crucis nell'Anfiteatro Romano; la festa di **Emerita Lvdica**, dove l'Avgvsta Emérit del I secolo riappare nelle strade alla fine di maggio; la **Notte del Patrimonio**; il **Carnevale Romano** e il **Festival del Cinema Inedito**. Tutti esempi dell'incessante attività di questa città millenaria.

Punto di partenza dell'antica **Via dell'Argento**, fu capitale della Lusitania romana, diventando una delle città più fiorenti dell'Impero.

Il suo motivo di attrazione principale, gioiello dell'architettura, è il **teatro romano**. Costruito nel I secolo a.C., la sua imponenza e l'eccellente stato di conservazione ti sorprenderanno.

Vicino al teatro si trova l'**anfiteatro**. Ogni estate questi spazi ritornano a vivere in occasione del **Festival Internazionale del Teatro Classico di Mérida**, uno dei più importanti in Europa, e delle lotte tra gladiatori che si organizzano durante l'evento Emerita Lvdica.

▼ FESTIVAL DEL TEATRO GRECO-LATINO





◀ MUSEO NAZIONALE DI ARTE ROMANA

A pochi passi troverai anche uno dei **circhi romani** meglio preservati dell'Impero. Nel suo centro di interpretazione potrai vedere com'era in passato e come veniva utilizzato, mentre nel **Museo Nazionale di Arte Romana**, opera dell'architetto spagnolo Rafael Moneo, potrai osservare una grande collezione di pezzi che ti avvicineranno alla vita quotidiana della colonia romana.

Raggiungi il centro della città per ammirare il **Tempio di Diana** e l'**Arco di Traiano**, che dava accesso al recinto sacro di un gigantesco tempio di culto imperiale. Passeggia per le tranquille strade vicine e fai una pausa per gustare la gastronomia di Mérida. Assapora un piatto di stufato di agnello, accompagnato da un buon vino locale, o la sua cucina a base di prodotti a denominazione d'origine Extremadura, provenienti dai prati e dai pascoli che circondano la

città. Ti faranno sentire come un vero imperatore romano!

Nel pomeriggio raggiungi l'**Alcazaba** araba, spazio fortificato circondato da un grande fossato. Nel cortile del fortino troverai un tratto della strada romana e resti delle mura di cinta. All'interno c'è una bella cisterna decorata da colonne visigotiche.

Da lì potrai ammirare la magnifica veduta offerta dall'ambiente naturale del fiume Guadiana, attraversato dal **ponte romano**, considerato il più lungo di quelli conservati in Spagna, e dal **ponte Lusitania**, moderno progetto firmato dall'architetto Santiago Calatrava.

❶ **Más información en:**
www.turismomerida.org



CITTÀ

▲ CASA DELLE CONCHAS

SALAMANCA

Addentrati in una città aperta e vibrante. La sua vita ruota intorno all'**Università**, una delle prime create in Spagna e una delle più antiche d'Europa. Ancora oggi continua ad attrarre migliaia di giovani studenti che arrivano da ogni parte del mondo per imparare lo spagnolo.

Cammina tranquillamente per le strade del centro storico, conosciuto come la **ciudad vieja**. Un buon punto di partenza è la famosa **Plaza Mayor** in stile barocco, anima di Salamanca e posto ideale per mangiare e fare shopping. Potrai scegliere tra i marchi più famosi della moda, proposte di artigianato tradizionale e negozi gourmet dove acquistare i fantastici insaccati della regione. Resterai sorpreso anche dall'allegria musica delle *tunas*, gruppi universitari che percorrono le strade suonando canzoni popolari, vestiti con i secolari abiti tradizionali.

Le porte di accesso alla piazza ti condurranno agli edifici di principale interesse. Ad esempio la **chiesa della Clercía**. Acquista un biglietto per visitare l'esposizione permanente **Scala Coeli**, che include anche una visita guidata all'interno dell'edificio. Il percorso si conclude in cima alle **torri della Clercía**, da dove potrai godere della vista del centro storico da una prospettiva spettacolare.

Proprio di fronte vedrai l'originale facciata della **Casa delle Conchas**, decorata da più di 300 elementi ornamentali a forma di conchiglia. Secondo la leggenda dietro uno di essi si nasconde un tesoro. Molto vicino potrai ammirare il gioiello architettonico cittadino, l'**Università**. Sulla facciata in stile plateresco, pura filigrana realizzata in pietra, è tradizione cercare una rana. Vuoi un indizio? Si trova su un teschio, simbolo del destino che attende i cattivi studenti. Entra e scopri la grande biblioteca, il cortile, la scala e le scuole superiori e inferiori.

Attraversando **piazza di Anaya** arriverai al magnifico complesso formato dalla **Cattedrale dell'Asunción de la Virgen** e dalla **Cattedrale di Santa María**, conosciute popolarmente come **Cattedrale Nuova** e **Cattedrale Vecchia**. Nella prima osserva con attenzione la **porta di Ramos**, che nasconde la figura di un astronauta. Da lì scendi lungo **via Tenenecio** fino al **Museo Art Nouveau e Art Decó Casa Lis**. Si tratta di un museo incantevole allestito in un edificio modernista dalle vetrate colorate.

Salamanca merita di essere visitata di giorno, ma anche all'imbrunire. È il momento della giornata in cui il sole, ritirandosi, tinge di color oro il materiale con cui sono stati edificati i monumenti, la pietra di Villamayor. E al calar della notte passeggia tra gli edifici illuminati del centro storico e lasciati coinvolgere dalla vivace vita notturna di questa cittadina studentesca.

📍 *Maggiori informazioni su*
www.salamanca.es

▼ CATTEDRALE NUOVA



SAN CRISTÓBAL DE LA LAGUNA (ISOLE CANARIE)

L'isola di Tenerife non è solo spiagge di sogno e natura allo stato puro. È anche storia e cultura con il tracciato coloniale e colorito della sua prima città, San Cristóbal de La Laguna, edificata più di cinque secoli fa. Ti innamorerai delle sue strade pedonali, dei palazzi, degli edifici religiosi e dello stile di vita isolano.

Foto: Città Patrimonio dell'Umanità

▲ SAN CRISTÓBAL DE LA LAGUNA

Presta attenzione all'esemplare tracciato a scacchiera, progettato con strumenti di navigazione marittima. Passeggiando per le eleganti vie del centro noterai la vivace presenza degli studenti che frequentano la bisecolare **Università**, la prima istituita nell'arcipelago.

La città fu anche un importante centro ecclesiastico e vi si costruirono numerose chiese. Visitane alcune delle più importanti, come la **Parrocchia di Nuestra Señora de la Concepción** e la **Santa Chiesa Cattedrale di Nuestra Señora de los Remedios**. Potrai anche raggiungere l'antico **Convento di Santo Domingo de Guzmán** e l'**Eremo di San Miguel Arcángel**, oggi trasformato in sala esposizioni.

Lungo il percorso incrocerai palazzine e dimore signorili, con facciate dai co-



▲ CASA DI SALAZAR

lori intensi e portici di pietra. Uno dei più preservati è la **casa di Salazar** con le sue curiose gargouille zoomorfe, che evocano l'arte messicana preispanica.



Foto: Città Patrimonio dell'Umanità

▲ CALLE DE LA CARRERA, SAN CRISTÓBAL DE LA LAGUNA

Altri esempi di architettura civile sono il **Palazzo di Lercaro** (oggi **Museo di Storia e Antropologia di Tenerife**), il **Palazzo di Nava** e la **Casa del Corregidor** (una delle Case Concistoriali).

La città vanta un magnifico nucleo litoraneo e non ultimo il **Parco Rurale di Anaga**, che custodisce uno dei più grandi tesori della Spagna: la laurisilva.

Un luogo straordinario, dichiarato Riserva della Biosfera e sede della più alta concentrazione di specie endemiche in Europa, che chiunque visiti La Laguna deve conoscere.

① **Maggiori informazioni su:**
turismo.aytolalaguna.es

SANTIAGO DE COMPOSTELA

Secondo la leggenda il capoluogo della Galizia, Santiago de Compostela, fu fondato in seguito al rinvenimento dei resti dell'apostolo Giacomo (in spagnolo Santiago). In poco tempo si sarebbe trasformato in città santa, come Roma e Gerusalemme, nonché meta di pellegrinaggio, dando vita al **Cammino di Santiago**. Ogni anno giungono migliaia di pellegrini provenienti da ogni parte della Spagna e del mondo per visitare l'imponente **cattedrale**, meta finale del percorso.

► PIAZZA DELLOBRADOIRO



Un modo eccellente per iniziare la giornata è facendo una passeggiata per le strade del centro storico. È tutto un susseguirsi di stradine, piazze e palazzi di granito carichi di secoli di storia, molti di epoca medievale. Fra tutti spicca la cattedrale, con la maestosa facciata che si staglia su **piazza dell'Obradoiro**. Al suo interno, oltre ad ammirare il **Portico della Gloria** e la tomba dell'Apostolo, potrai partecipare alla messa del pellegrino. In alcune celebrazioni liturgiche il *botafumeiro* (gigantesco incensiere) oscilla lungo la navata centrale della chiesa. Visita anche l'archivio-biblioteca della cattedrale, dove sono custoditi gioielli documentali come il **Codice Callistino**.

Le altre tre piazze che circondano la cattedrale, **Quintana**, **Inmaculada** e **Praterías**, sono un bell'esempio della commistione di stili di una città in cui si respirano storia e ambiente universitario.

Prima di riprendere il tour, concediti una pausa in uno dei bar e ristoranti della zona. Potrai assaporare gli squisiti piatti galiziani: polpo *á feira*, *empanada*, peperoni di Padrón e, per dessert, una fetta della deliziosa torta di Santiago.

Per trascorrere le prime ore del pomeriggio, niente di meglio di uno dei bei parchi e giardini di Santiago. Il più centrale è il **parco dell'Alameda**, uno spazio che offre vedute privilegiate sul centro storico.

Un altro possibile itinerario nella parte nord della città potrebbe partire da **Plaza de Cervantes**, conosciuta nel XII secolo come il Foro perché punto di riunione popolare. Nelle vicinanze si trovano i **Mercati Generali**, uno dei luoghi più visitati di Santiago. Potrai portare i prodotti freschi acquistati nel ristorante del mercato, dove te li cucineranno per farti gustare sul momento.



▲ PIAZZA CERVANTES

Dedica il pomeriggio alla visita del vicino **Museo do Pobo Galego**, che condensa l'etnografia galiziana con una sezione specifica dedicata ai reperti archeologici rinvenuti nella regione. A fianco si trova il **Centro Galego de Arte Contemporánea**, notevole sia per le sue collezioni che per lo stesso edificio, progettato dall'architetto portoghese Álvaro Siza.

Se ti fermi per più di un giorno, prendi un autobus e visita l'immensa **Cidade da Cultura**, sul monte Gaiás. Un complesso architettonico opera dello statunitense Peter Eisenman, con un interessante programma annuale di attività culturali e che comprende musei, esposizioni, biblioteca e centri di ricerca.

① *Maggiori informazioni su*
www.santiagoturismo.com

▼ PORTICO DELLA GLORIA



Foto: Città Patrimonio dell'Umanità

SEGOVIA

Segovia, gioiello storico della Spagna, dà il benvenuto con il suo maestoso Acquedotto, porta d'accesso al centro storico. Ai suoi piedi, il Centro di accoglienza per i visitatori offre una dettagliata riproduzione su scala della città e tutte le informazioni necessarie per esplorarla.

► ACQUEDOTTO ROMANO

CITTA





▲ SEGOVIA

Passeggiando lungo Calle Real scoprirai la **Casa de los Picos**, con la sua facciata ornata da bugne in granito, e il **Torrión de Lozoya**, trasformato in un centro culturale con mostre temporanee. Una visita alla torre è d'obbligo.

Lasciati inebriare dal passato con le chiese romaniche di **San Martín**, **San Millán** e **La Trinidad**, per poi scoprire San Miguel, nella **Plaza Mayor**, dove Isabella la Cattolica fu proclamata regina di Castiglia.

La maestosa **Cattedrale di Santa María**, conosciuta come la Dama delle Cattedrali, offre uno spettacolo unico con il suo stile tardo gotico e una straordinaria vista panoramica della città dalla sua torre. Sotto il chiostro, non perderti la **Sala de Pintura**.

Nelle vicinanze della Cattedrale puoi visitare il quartiere ebraico - con il **Centro Didáctico de la Judería** per esplorarne la storia - e, a cinque minuti a piedi, nel **quartiere dei Caballeros**, le chiese romaniche di **San Juan de los Caballeros** e la **Santísima Trinidad**.

La cinta muraria di Segovia, ancora intatta, ospita la **Porta di San Andrés**, il **Museo di Segovia** e la **Porta di Santiago**, all'interno della quale si trova una mostra permanente di marionette di Francisco Peralta.

Particolarmente piacevoli sono le visite al **Museo Roderia Robles**, allestito in una dimora nobiliare del XV secolo, al **Palazzo Episcopale**, con la sua eccezionale collezione di arte sacra, alla **Casa-Museo di Antonio Machado**, il famoso poeta spagnolo, e al **Museo d'Arte Contemporanea Esteban Vicente**, che espone opere di questo pittore di fama internazionale.

All'orizzonte, dietro i **Giardini della Regina Victoria Eugenia**, si trova l'**Alcázar**, una fortezza medievale che sembra uscita da una fiaba. Percorri i suoi cortili e le stanze reali e sali sulla torre per godere di una vista mozzafiato.

Se visiti Segovia a Pasqua, potrai assistere a concerti di musica sacra nei suoi

edifici religiosi. A luglio, i cortili dei palazzi e altri angoli risuonano delle note del **Festival della Musica di Segovia** (Museg), mentre in primavera il **Titirimundi** riempie le strade di burattini e marionette.

La gastronomia locale è deliziosa, con il maialino arrosto protagonista dei menu dei ristoranti tipici.

Termina la giornata passeggiando lungo la riva del fiume Eresma fino alla **prateria di San Marcos**, luogo ideale per riposare e ammirare l'Alcázar da una prospettiva privilegiata. Non tralasciare di visitare la **Casa de Moneda**, un raro edificio industriale del XVI secolo, ottimo punto di partenza per raggiungere il **Monastero del Parral**, la **chiesa della Vera Cruz**, il **convento di San Juan de la Cruz** e il **Santuario della Virgen de la Fuencisla**, patrona di Segovia.

📍 **Maggiori informazioni su**
www.turismodesegovia.com

▼ PARADOR DI SEGOVIA



TARRAGONA

Scopri la divinità protettrice dei gladiatori nel **Museo Nazionale Archeologico di Tarragona**, affacciati dal Balcone del Mediterraneo per sentire la brezza marina, passeggia tra i vicoli del centro storico. A Tarragona troverai tutte le proposte possibili e immaginabili, la formula per godere di questa città durante tutto l'anno.

◀ ANFITEATRO ROMANO

Mediterraneo, spiagge e calette tranquille, clima mite e soleggiato, gastronomia con una propria personalità, tradizioni molto vivaci e un patrimonio storico che le è valso di essere una delle 15 città spagnole Patrimonio dell'Umanità sono gli ingredienti che rendono Tarragona una destinazione ideale. Spieghiamo la sua formula per disconnettersi e divertirsi tutto l'anno.

A un'ora da Barcellona e a due ore e mezza di treno ad alta velocità da Madrid, troviamo uno dei segreti meglio custoditi del Mediterraneo. Fondata dagli Scipioni duemila anni fa e trasformata in città imperiale da Augusto, l'impronta romana di Tarragona è custodita in un sito archeologico iscritto nell'elenco del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO nel 2000. Le vestigia della sua ricca storia convivono oggi con la quotidianità di una città accogliente e

tranquilla, dove è possibile assaporare un piatto a base di riso o di pesce abbinato a un vino locale.

Insieme alla spettacolarità del suo iconico **Anfiteatro** in riva al mare, del suo **Circo Romano**, eccellentemente conservato, o del suo monumentale **Acquedotto di Les Ferreres** (noto anche come Ponte del Diavolo), il passato romano di Tarraco si fonde con l'attuale Tarragona nelle strade del suo **centro storico o Parte Alta**, trasformando la città in un vero e proprio museo a cielo aperto.

Al complesso archeologico romano si somma l'eredità paleocristiana, un'eredità medievale in cui spiccano l'imponente **Cattedrale** e numerosi edifici modernisti. Un complesso storico completo che ha fatto sì che Tarragona fosse definita in numerose occasioni "la città della storia".



▲ CASTELLO DI TAMARIT

Se c'è qualcosa di sorprendente in Tarragona, oltre al suo patrimonio, è la possibilità di godere dei paesaggi naturali e delle spiagge della città stessa, cosa che sta diventando sempre meno comune. 10 spiagge e insenature distribuite su 15 chilometri di costa scarsamente urbanizzata e poco affollata invitano a godere tutto l'anno di paesaggi di indiscutibile bellezza, come le calette nascoste di **Cala Fonda** e **Cala Jovera**, autentici paradisi sulla sponda del Mediterraneo, l'esuberante vegetazione del **bosco della Marquesa** o il castello medievale di **Tamarit**, proprio in prossimità della spiaggia.

La città dispone anche di un'ampia scelta di campeggi (alcuni dei quali situati tra i migliori d'Europa in diverse classifiche) dove potrai goderti con la tua famiglia il paradiso mediterraneo che è la costa di

Tarragona. Per completare questa fuga nella natura, una rete di vie verdi accessibili senza lasciare la città, da percorrere a piedi o in bicicletta, arricchisce l'offerta naturale di una destinazione sorprendente.

Ma Tarragona riserva ancora molte altre sorprese, e una di queste è la sua gastronomia originale. Nel quartiere marinaro di **El Serrallo** potrai gustare il piatto forte della città, il **romesco di Tarragona**, una salsa dalle molteplici varianti ma fondamentalmente preparata con peperoni, frutta secca, aglio, pane e olio d'oliva, in innumerevoli ricette e varietà. Si consiglia soprattutto di gustarlo con pesce locale, di ottima qualità, e accompagnato da uno dei **vini della D.O. Tarragona**, un'altra delle piacevoli sorprese che riserva la città.





▲ QUARTIERE DEL SERRALLO

El Serrallo e il **Porto di Tarragona** sono tappe essenziali per conoscere la sua tradizione peschereccia e portuale. E in tal senso, anche il **Museu del Port** è un luogo di visita obbligatorio.

In questa città potrai anche ammirare i **castells**, spettacolari torri umane alte fino a 10 piani, che sono uno dei tratti distintivi della cultura di Tarragona. Per tutta l'estate, la offre ai visitatori numerosi spettacoli di questa manifestazione culturale che vanta quattro (gruppi di persone che formano le torri) che mantengono viva una tradizione dichiarata Patrimonio Immateriale dell'Umanità dall'UNESCO nel 2010.

A questi spettacoli si aggiungono feste tradizionali come quella di **Sant Joan**, quella di **Sant Magí** e le due giornate dedicate a **Santa Tecla**, la festa principale di Tarragona, che alla fine di settembre riempie la città di tradizione, musica e balli festosi, per uno degli eventi con più personalità della Catalogna. L'evento biennale con il **Concurs de Castells**

nell'Arena di Tarraco mette la ciliegina sulla torta di una delle migliori offerte di torri umane della Comunità Autonoma.

E se le attrazioni della città non fossero sufficientemente allettanti, un viaggio a Tarragona è una porta aperta alla scoperta di un ambiente che custodisce tesori architettonici e paesaggistici ancora in gran parte sconosciuti, ma che per il loro valore sono tra i luoghi essenziali da visitare nel sud della Catalogna. A meno di mezz'ora in macchina da Tarragona possiamo avvicinarci agli impressionanti **monasteri medievali di Poblet e Santes Creus**, appartenenti al Cammino Cistercense; al **Santuario dei Montferri**, conosciuto anche come la Piccola Sagrada Família; oppure conoscere la cultura vitivinicola del territorio attraverso la Strada del Vino D.O. Tarragona, dove **cantine come quella di Nulles** si distinguono per la loro imponente architettura modernista.

① **Maggiori informazioni su:**
www.visittarragona.es



Foto: Città Patrimonio dell'Umanità

TOLEDO

Un museo di storia all'aperto. Al tuo arrivo resterai immediatamente colpito dalle strade strette e sinuose, occupate in epoca musulmana da moschee, bagni e suk brulicanti di attività.

Durante il Medioevo, Toledo divenne la **Città delle Tre Culture**. Per secoli vi convissero cristiani, ebrei e musulmani, in un'epoca di pace e splendore durante la quale la città fu sede della corte e capitale della monarchia castigliana. Fu istituita a quel tempo la celebre **Scuola di Traduttori di Toledo**, oggi centro di ricerca.

▲ PONTE DI ALCÁNTARA E ALCÁZAR

Ognuna delle tre comunità ha lasciato alla città la propria eredità architettonica, che potrai osservare percorrendone il labirintico centro storico. L'accesso principale è dato dalla popolare **Porta della Bisagra**. Attraversala e dirigiti verso la pittoresca e affollata **piazza di Zocodover**, circondata da portici. Cerca i piccoli negozi di damaschinati, oggetti di fino artigianato in oro.

Visita la **moschea del Cristo della Luce**, il più antico monumento di Toledo e uno dei più importanti esempi di architettura ispano-musulmana e *mudéjar* in Spagna. Della cultura dei mozarabi (cristiani che vivevano nel regno musulmano) sono buona espressione le **chiese di San Sebastián** e di **Santa Eulalia**. La

cultura *mudéjar* (musulmani che vivevano tra i cristiani) ha invece lasciato a Toledo un'arte propria caratterizzata da profuse decorazioni. Ammira la **chiesa di Santiago del Arrabal**, conosciuta come la *cattedrale del mudéjar*. Allo stesso stile appartiene la **chiesa di Santo Tomé**, famosa perché al suo interno custodisce il dipinto *La sepoltura del conte di Orgaz* di **El Greco**, pittore di fama mondiale. Nel **Museo di El Greco**, situato su **viale del Tránsito**, è possibile ammirare alcuni dei suoi capolavori.

Potrai anche scoprire vestigia della comunità ebraica come la **sinagoga di Santa María la Blanca** e quella **del Tránsito**, che accoglie l'interessante **Museo Sefardita**.



▲ SINAGOGA DI SANTA MARÍA LA BLANCA

L'eredità cattolica ha la sua massima espressione nella **Cattedrale di Santa María de Toledo**, in stile gotico. Presta attenzione al portale sulla facciata principale composto da tre porte: quella dell'Inferno, quella del Perdono e quella del Giudizio. All'interno della cattedrale è custodito un tesoro, l'ostensorio di Juan de Arfe, protagonista della tradizionale processione del Corpus Domini.

Prendi commiato dalla località dal suo imponente **Alcázar**. Oltre le sue robuste mura racchiude un museo militare e una delle biblioteche più grandi della Spagna. Dal suo belvedere potrai contemplare il fiume Tago e i dintorni della città.

📍 **Maggiori informazioni su:**
<https://turismo.toledo.es/>

ÚBEDA

Circondata dalle valli dei fiumi Guadalquivir e Guadalimar, in mezzo a un mare di ulivi, questa città andalusa custodisce un impressionante complesso monumentale, unico in Spagna. Il suo centro storico riunisce alcuni dei migliori gioielli architettonici del rinascimento andaluso.

Camminare per le sue strade e le piazze ti proietterà in pieno XVI secolo. Situa-
ta lungo l'**Itinerario del Rinascimento Andaluso** e l'**Itinerario dei Nasridi**, è il punto di partenza ideale per visitare tutta la regione.

La bella Úbeda, ricca di torri e palazzi, è una città ammirevole con un passato colto e cortigiano. Il punto di partenza per andare alla scoperta delle sue bellezze è **piazza di Vázquez de Molina**,

dove si concentrano alcuni degli edifici più rilevanti della località. La **Sacra Cappella del Salvador**, il **palazzo del Decano Ortega** trasformato in Parador de Turismo e il **palazzo Vázquez de Molina**, opere dell'architetto Andrés de Vandelvira, meritano di essere ammirati senza fretta.

Proprio di fronte a quest'ultimo troverai la grandiosa **Basilica di Santa María de los Reales Alcázares**. Nello stesso luogo in cui furono rinvenuti resti dell'Età del Bronzo, un tempio romano dedicato alla dea Diana e una moschea musulmana, sorge la Chiesa Maggiore di Úbeda, edificata nel XIII secolo. Soffermati a osservarne le facciate, il bellissimo chiostro e le cappelle interne, dove si mescolano elementi di diversi momenti artistici.

▼ SACRA CAPPELLA DEL SALVADOR.





▲ PIAZZA VÁZQUEZ DE MOLINA

Nel quartiere più tradizionale del centro storico, affacciati dal **belvedere di San Lorenzo** per contemplare una spettacolare veduta degli uliveti e della Sierra Mágina.

La città è ricca di meraviglie architettoniche in cui convivono armoniosamente elementi arabi, gotici e barocchi. Troverai vestigia del passato musulmano sulla **Porta di Granada** e le mura che costeggiano il centro storico. La misteriosa **Sinagoga dell'Acqua**, rimasta nascosta per secoli, ti lascerà a bocca aperta. Per osservare la commistione di

culture che hanno lasciato la loro impronta, visita il singolare **Museo Archeologico**, situato in un'antica casa mudéjar del XIV secolo.

Anche l'agenda culturale di Úbeda ha tanto da offrire. Ne sono un buon esempio la **Mostra del Teatro** che si svolge tra settembre e novembre, come pure il **Festival Internazionale di Musica e Danza Città di Úbeda**, che si svolge tra maggio e giugno.

📍 **Maggiori informazioni su**
<https://www.turismodeubeda.com>

GASTRONOMIA

SPECCHIO DELLA STORIA

Assapora le migliori proposte della gastronomia spagnola in ciascuna delle Città Patrimonio e scopri la diversità dei piatti tradizionali e delle specialità culinarie. Per stuzzicare l'appetito prova le gustose **papas arrugadas con mojo picón**, patate autoctone delle Canarie con una salsa tipica, o degusta l'**olio extravergine d'oliva** di Úbeda, Baeza e Cordova, pilastro della dieta mediterranea.



Gli amanti dei prodotti della terra saranno deliziati da non poche prelibatezze. Se provi le carni degli allevamenti della parte centrale della penisola iberica, non potrai rinunciare al bis. Il **chuletón di Avila** è una costata così grande che viene servita su un tagliere perché un piatto non basta a contenerla. A Segovia potrai gustare gli arrostiti di agnellino, capretto e maialino in numerosi ristoranti di primo

livello come lo stesso Parador de Turismo. Prova gli **insaccati di Salamanca**: la sua denominazione d'origine Guijuelo è un autentico marchio di qualità.

Toledo, terra di selvaggina, propone deliziose **pernici stufate** e **cervo con i funghi**, mentre a Cuenca spiccano la **caldereta** di agnello e i tradizionali piatti a base di frattaglie come i **zarajos**.



▲ PROSCIUTTO IBERICO

I **legumi** sono una parte importante della dieta mediterranea: i fagioli con denominazione d'origine di Avila, le lenticchie di La Armuña a Salamanca e i ceci, che vengono proposti in diverse preparazioni su gran parte della penisola. Provali nel famoso **cocido madrileno** ad Alcalá de Henares o in una **zuppa di fave e ceci** a Baeza.

Se poi c'è un prodotto di eccellenza sulle tavole spagnole quello è il **prosciutto iberico**. In pochi posti del mondo potrai assaporarne di più buoni di quelli di Cordova, Salamanca, Mérida o Cáceres, ognuno con denominazione d'origine e sapore proprio. A Cordova è anche protagonista di piatti come il **salmorejo**, una crema fredda di pomodoro servita con prosciutto a scaglie. Il **flamenquín** invece è un piatto a base di lombo di maiale

avvolto in fette di prosciutto, impanato e fritto.

I sapori del mare acquisiscono particolare rilievo in città come Santiago de Compostela, Ibiza e Tarragona. I **frutti di mare della Galizia** sono una squisitezza di prima categoria, con una varietà e una qualità dei prodotti impressionante: capesante, lepidi, granseole... Sapientemente abbinati a vini Albariño e Ribeiro, l'esperienza gastronomica sarà perfetta. Il **polpo á feira**, con patate, olio e paprika affumicata è un'altra delizia che potrai assaporare a Santiago de Compostela.

La denominazione d'origine del pesce azzurro di Tarragona è garanzia di acciughe e sardine squisite. Prova il **romesco di pesce** o **di frutti di mare** nel quartiere marinaro di El Serrallo.

A Ibiza il menu offre pietanze ricche di sapore come lo **scorfano alle erbe aromatiche** e la **zuppa di aragosta e tonno alla ibicenca**.

Ma troverai ottimo pesce anche nelle città dell'entroterra. In tal senso, la specialità di Cáceres sono le **tinche**, generalmente fritte, ma anche marinate o cucinate in una zuppa saporita.

Prova uno dei piatti tradizionali della Settimana Santa di Baeza, il **baccalà alla baezana**, infarinato, fritto e accompagnato da una salsa di peperoni, pomodori e piselli freschi. O magari gli **andrajos di Úbeda**, stufato con tortine di farina, baccalà, vongole, gamberi e verdure.

L'**hornazo** si mangia in tutta la Spagna, ma è particolarmente tradizionale a Salamanca. Viene preparato con pasta di pane ripiena di salame, lonza, prosciutto e a volte uovo sodo. Scoprine tutto il sapore acqui-

standolo in pasticceria o ordinandolo al ristorante.

Le Città Patrimonio offrono anche una grande varietà di dolci tipici. L'**ensaimada**, dolce spirale sfogliata con ripieni diversi, è immancabile nelle colazioni e le merende di Ibiza. A Mérida e Cáceres non potrai fare a meno di provare i **buñuelos** (bignè fritti). Altre specialità sono l'**alajú** (torta dolce a base di mandorle) di Cuenca, le **yemas di Avila** (dolcetti di tuorlo e zucchero), la **torta di Santiago** di Santiago de Compostela, le **gachas dulces** di Úbeda e i **virolos** (dolci di sfoglia leggera) di Baeza.

E non ripartire da San Cristóbal de la Laguna senza aver provato i **laguneros** (dolci a base di sfoglia ripiena di marmellata di zucca e glassata), senza dubbio uno dei punti forti della gastronomia cittadina, come pure la varietà di banana autoctona, il **platanò delle Canarie**, e l'enorme ricchezza di frutta tropicale delle isole.

HORNAZO DI SALAMANCA





FESTE ED EVENTI PER STAGIONE NELLE CITTÀ PATRIMONIO

Se ti piace correre, da aprile a dicembre puoi partecipare alle corse del circuito podistico “Ciudades Patrimonio de la Humanidad”. Un'altra occasione speciale per conoscere queste città sito dell'UNESCO è la Notte del Patrimonio, che si tiene un sabato di settembre in tutte le città contemporaneamente, con un vasto programma di attività, tra cui visite guidate, apertura di musei e monumenti e il festival di danza **Escena Patrimonio**.

▲ FESTIVAL DEL TEATRO CLASSICO DI MÉRIDA

ESTATE

Il **Festival Internazionale del Teatro Classico di Mérida**, che si svolge tra luglio e agosto, ti permetterà di godere della cornice privilegiata di un teatro romano del I secolo a.C. Uno scenario imponente, perfetto per rappresentazioni di opere di origine greco-latina, ma aperto anche alle arti sceniche in generale, compresa la musica e il cinema. Durante lo **Stone & Music Festival**, che si svolge tra agosto e settembre, il teatro romano ospita protagonisti della scena musicale nazionale e internazionale.

Durante la prima metà di luglio, il **Festival della Chitarra di Cordova**, considerato uno dei più importanti al mondo, riunisce nella città andalusa musicisti e artisti di fama intorno a questo strumento. Il primo fine settimana di settembre, le strade di Ávila tornano indietro nel tempo e vengono decorate per celebrare le **Giornate Medievali “Mer-**

cato delle Tre Culture”, con attività per tutte le età, compresi ovviamente i tornei cavallereschi.

Se visiti Tarragona nella seconda metà di settembre, potrai assistere alla **fiesta di Santa Tecla**, con alcune delle tradizioni più emblematiche della Catalogna. Salta e corri tra petardi mentre gli abitanti, travestiti da demoni e draghi, mettono a prova i tuoi riflessi durante il *Correfoc*. Lasciati stupire dall'abilità dei *castellers*, che danno vita a torri umane che riescono a raggiungere un'altezza di ben dieci piani, una tradizione iscritta nell'elenco del Patrimonio Culturale Immaterialmente dell'UNESCO.

L'estate è la stagione ideale per visitare le coste delle isole e conoscere la storia di Ibiza e di San Cristóbal de la Laguna. A partire dal 31 luglio a Ibiza si svolgono le **Festes de la Terra**, evento estivo con concerti, attività per bambini e spettacoli in tutta la città.



▼ SETTIMANA CERVANTINA DI ALCALÁ DE HENARES

Nel mese di giugno a San Cristóbal de la Laguna si tiene **Actúa, festival di musica, cultura e svago**, distribuito in vari punti del centro storico.

Visita Santiago de Compostela il 25 luglio, **giorno dell'Apostolo Giacomo**, patrono della Galizia e della Spagna. Scoprirai come un'intera città può diventare scenario di una grande festa. Diversi spettacoli di musica, danza e teatro sono gli appuntamenti imperdibili di questa commemorazione che si conclude con un grande spettacolo di fuochi d'artificio.

📌 *Link di interesse:*

www.festivaldemerida.es
www.stoneandmusicfestival.com

AUTUNNO

L'Andalusia mostra il suo aspetto più culturale nei mesi di settembre, ottobre e novembre. Visita Úbeda in questo periodo e partecipa alla **Mostra del Teatro d'Autunno**, un ciclo di rappresentazioni

teatrali delle migliori compagnie nazionali di teatro classico e contemporaneo.

In questo stesso periodo nella vicina Baeza potrai impregnarti dei segreti del canto e del ballo grazie all'**Autunno Culturale Flamenco**. L'associazione flamenca cittadina organizza incontri letterari, mostre e concerti dedicati a quest'arte tipicamente spagnola.

A ottobre, Cordova ospita il più grande evento di arte floreale del mondo, il **FLORA Festival Internazionale dei Fiori**. Lasciati incantare dalle installazioni che prestigiosi artisti floreali creano ogni anno in diversi cortili emblematici della città. Sempre a ottobre, ad Alcalá de Henares si svolge la **Settimana Cervantina**, un'occasione speciale per conoscere da vicino l'eredità lasciata nella città da Miguel de Cervantes, autore del Don Chisciotte. Le strade si animano di proposte letterarie, attività di svago e gastronomia, tra cui il Mercato Medievale Cervantino con prodotti locali e bei *souvenir* artigianali.

A novembre la musica è protagonista a San Cristóbal de la Laguna grazie alla **Settimana Internazionale del Jazz**.

📌 *Link di interesse:*

<https://festivalflora.com/>
<https://semanacervantina.ayto-alcaladehenares.es/>
<https://jazzlalaguna.com/>



INVERNO

Il **Carnevale** è particolarmente ricco di colore in tutta la Spagna, ma è in città come Santiago de Compostela che assume un incanto tutto particolare. Nel capoluogo della Galizia la passione per le maschere, il trucco e i travestimenti si concentra nella sfilata del martedì grasso, alla quale prendono parte carri e gruppi formati da amici e gente del posto che percorrono la città. La particolarità di questo carnevale sono gli **Entroidos dos Xenerais**, una tradizione in occasione della quale diverse persone si abbigliano elegantemente per percorrere le parrocchie a cavallo, accompagnate da un esercito di portabandiera, cori e bande musicali.

Ogni anno, nel mese di novembre, nella città monumentale di Cáceres viene allestito il **Mercato Medievale delle Tre Culture**, un invito a viaggiare nel tempo alla scoperta della mirabile commistione di culture prodotta dalla convivenza di musulmani, ebrei e cristiani. Oltre a una varia offerta di prodotti di artigianato,

potrai usufruire di un ampio programma di spettacoli di strada, tra cui esibizioni di falconeria, ma anche rappresentazioni teatrali e musicali.

Tra la fine di novembre e i primi di dicembre, si svolge il **Festival di Musica Antica di Úbeda e Baeza**, che in ogni edizione si concentra su un aspetto particolare della musica storica esaminandolo da molteplici prospettive. Oltre ai concerti organizzati negli auditorium e nei palazzi rinascimentali più belli di entrambe le città, la programmazione include mostre, conferenze divulgative, corsi e congressi di alto livello.

📍 **Link di interesse:**
festivalubedaybaeza.com
<https://xeneraisdaulla.gal/>

PRIMAVERA

Se visiterai Cordova nel mese di maggio, ti sorprenderà il **Concorso Popolare delle Croci**. Nei cortili e nelle piazze vengono erette croci di grandi dimensioni, decorate con fiori e mantones

de manila (tradizionali scialli spagnoli ricamati). Tutto vivacizzato dalla musica delle *sevillanas* e da spettacoli notturni di flamenco.

Maggio è anche il mese del **Festival dei Cortili di Cordova**, Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO. Per due settimane gli abitanti della città aprono con orgoglio i cortili del centro storico al pubblico, adornandoli per l'occasione con vasi di gerani, garofani e gelsomini. È possibile visitarli praticamente tutto il giorno e completare ogni percorso di Cortili facendo tappa nelle taverne storiche di Cordova, alla scoperta della sua eccezionale gastronomia e dei suoi vini Montilla-Moriles.

▼ SETTIMANA SANTA



La **festa di San Giorgio** ricorre il 23 aprile e viene commemorata in molti luoghi della Spagna, ma a Cáceres assume un significato speciale. Potrai assistere a rappresentazioni teatrali che rievocano la battaglia tra mori e cristiani, vedere come viene bruciato un grande drago di carta e cartone e, partecipare alla divertente caccia alle galline d'oro nascoste nella città monumentale.

Tra marzo e aprile Cuenca si prepara alla solenne celebrazione della **Settimana Santa**. Potrai assistere alla processione del Cammino del Calvario e lasciarti sorprendere dalle Turbas. Si chiama così il frastuono di tamburi e trombe che precede l'immagine di Cristo nella processione che percorre le scoscese strade del centro storico.

Anche Ávila offre uno scenario unico in occasione della Pasqua. Alcuni dei momenti salienti sono la Via Crucis intorno alle mura il Giovedì Santo e le processioni del Cristo de las Batallas, dei Pasos e del Santo Entierro.

A fine primavera potrai partecipare alla festa del **Corpus Domini** di Toledo. Una sfilata solenne in una città che per l'occasione si veste di gala, con antichi stendardi e arazzi sui balconi delle case e decorazioni floreali per le strade.

📌 **Link di interesse:**
patios.cordoba.es
www.corpustoledo.org



LA NATURA NELLE CITTÀ PATRIMONIO

▲ PARCO NATURALE DEI BARRUECOS

Le costruzioni e le vestigia dei tempi remoti sono l'anima delle Città Patrimonio, ma molte di esse spiccano anche per gli spazi naturali che potrai trovare dentro e fuori le mura che le cingono.

Ad Alcalá de Henares, il **Parco di O'Donnell** è il polmone verde più vicino al centro storico. Passeggia per il suo spettacolare roseto e ammirane lo stagno popolato da anatre. Da lì potrai raggiungere il **Pasillo Verde del Camarmilla**, dove è stato recuperato l'ecosistema che si è sviluppato in prossimità del corso d'acqua che circonda Alcalá.

A Mérida i parchi si concentrano su entrambe le rive del fiume **Guadiana**. Se quello che cerchi sono spazi naturali di grandi dimensioni, i più belli li troverai a pochi chilometri dalla città. Nel **par-**

co naturale di Cornalvo e nello spazio naturale del **bacino di Proserpina** si fondono mirabilmente resti archeologici romani, biodiversità autoctona e vegetazione mediterranea. Più vicino a Cáceres, in un'area dichiarata **Zona di Protezione Speciale (ZPS)** per l'avifauna, si trovano i **Llanos di Cáceres** e la **cordigliera di Fuentes**, come pure le curiose formazioni rocciose di **Los Barruecos**.

Anche la **monumentale città di Cáceres** ha un'area dichiarata ZPS, poiché i suoi edifici ospitano un'importante colonia di gheppio minore, un piccolo uccello rapace.

In materia di ricchezza naturale, il territorio di Cordova è sicuramente esemplare. Dal ponte romano potrai ammira-



re i **Sotos de la Albolafia**, che popolano le rive del fiume Guadalquivir con una grande varietà di specie arboree. Perditi nel labirinto di palme, aranci e limoni dei **giardini dell'Alcázar dei Re Cristiani**. Molto belle le visite guidate notturne nei mesi estivi. Vicino al **Parco Cruz Conde** troverai il **Regio Orto Botanico di Cordova** e la **Città dei Bambini**, con un'infinità di attrazioni e altalene per i più piccoli. Un programma perfetto se viaggi in famiglia.

Salamanca, Avila, Toledo e Segovia, al centro della penisola, sono circondate da grandi spazi naturali. Le prime tre, ad esempio, condividono con la provincia di Cáceres l'ambiente della Sierra de Gredos. Due territori di Salamanca, le **cordigliere di Béjar e Francia**, unitamente al parco naturale degli **Arribes del Duero**, sono stati dichiarati Riserva della Biosfera dall'UNESCO, in riconoscimento alla loro qualità ambientale. E non mancano spazi verdi anche nella stessa città di Salamanca. Addentrati nell'**Orto di Callisto e Melibea** che offre un'insolita veduta della cattedrale o nel **Parco dei Gesuiti**, in pieno centro, per godere della quiete che si respira tra i suoi alberi.

Nella provincia di Segovia, oltre agli spazi verdi della città come il **Parco della Dehesa** o i bei **Giardini degli Zuloaga**, ti sorprenderanno i parchi naturali come le **anse del fiume Duratón**, il **parco nazionale della Sierra de Guadarrama** e la **cordigliera di Ayllón**.

Per godere di una prospettiva diversa su Toledo, percorri il **sentiero ecologico** che parte dal ponte di Alcántara e offre

FIUME BOROSA, A CAZORLA

vedute spettacolari sulla città e il fiume Tago. Più a nord, fuori dal centro storico, troverai il **Parco delle Tre Culture**, con abbondanti zone verdi.

La ricchezza naturale delle isole spagnole è straordinaria. Ibiza, oltre alle spiagge di sabbia fina, spicca anche per i frondosi boschi di pino mediterraneo. La varietà della flora e della fauna appare evidente nel **parco naturale di Ses Salines**, un'area protetta con laghetti salati popolati da fenicotteri e fondali marini ricoperti da estese praterie di posidonia. Alle Canarie, vicino a San Cristóbal de La Laguna, potrai visitare il **parco rurale di Anaga**, dichiarato Riserva della Biosfera. Questo spazio è un polmone naturale che si distingue per l'eccezionale bellezza del paesaggio, la diversità biologica e valori culturali di straordinaria singolarità. Tutto questo ne fa uno dei luoghi imperdibili di Tenerife.

Tarragona, segnata dalla presenza del Mediterraneo, possiede grandi spazi naturali nei dintorni. A pochi metri dal centro storico potrai attraversare l'acquedotto romano di **Les Ferreres**, detto anche **Ponte del Diavolo**, circondato dalla natura.

Il paesaggio di Santiago de Compostela è incorniciato dai verdi boschi che circondano la città. A dare questa sensazione di contatto con la natura contribuiscono i giardini storici, il complesso formato dal centrale **parco dell'Alameda** e i parchi di **San Domingos de Bonaval** e di **Belvís**. Tutti spazi che si sono conquistati per meriti propri un posto tra i luoghi più significativi e visitati.

Sia Cuenca che Úbeda e Baeza, le Città Patrimonio spagnole più piccole e incantevoli, possono ben essere orgogliose degli spazi naturali che le circondano. Lasciati trasportare dall'immaginazione nella Città Incantata, tra le singolari formazioni rocciose del **parco naturale della Serranía de Cuenca**. Un fenomeno geologico sorprendente che completa un ambiente naturale ricco di magia, al cui interno spicca la sorgente del fiume Cuervo.

Innamorati del **parco naturale delle cordigliere di Cazorla, Segura e Las Villas** e delle loro valli, dei fiumi e dei boschi, molto vicino a Úbeda e Baeza. Passeggia in barca sulle acque del **bacino del Tranco**, fai trekking vicino al **fiume Borosa** e avvicinati alla **cascata del Chorro Gil**.

PARADOR NELLE CITTÀ PATRIMONIO

La Spagna possiede una rete molto ampia di Parador de Turismo dove riposare e vivere **esperienze indimenticabili**. Al fascino degli edifici storici e agli impianti moderni degli interni si uniscono la bellezza e la tipicità degli scenari in cui generalmente sorgono. La loro eccellente **offerta gastronomica** e la varietà dei servizi sono **garanzia di qualità e comfort** per il viaggiatore.

ALCALÁ DE HENARES

Situato in un collegio-convento del XVII secolo ristrutturato, il Parador rappresenta una soluzione di alloggio unica nella città di Cervantes. L'hotel unisce alla tradizione un arredamento elegante e minimalista.

AVILA

Il Palazzo Piedras Albas, Parador di Avila, sorge a ridosso di una delle mura di cinta più preservate del mondo, vicino ai luoghi più rappresentativi di questa città medievale. Le camere sono ampie, perfette per riposare, con un arredamento intimo e accogliente. La sala da pranzo gode di bellissime vedute sul giardino e le mura offerte dal suo cortile chiuso a vetri.

▼ PARADOR DI ALCALÁ DE HENARES





PARADOR DI CÁCERES

CÁCERES

Alloggia in un palazzo rinascimentale nel cuore del centro storico cittadino. Il Parador occupa un complesso di tre edifici nobiliari ristrutturati che sono stati collegati tra loro pur rispettandone le caratteristiche originarie.

L'eleganza della sua architettura ti conquisterà e potrai assaporare le deliziose proposte del suo ristorante nell'accogliente giardino. Dormi tra volte e archi a sesto acuto, godendo dell'incanto e della quiete di uno spazio di singolare bellezza.

CORDOVA

Il Parador sorge sulle rovine del palazzetto d'estate di Abderraman I, primo emiro indipendente di Cordova. Si tratta di un elegante edificio con magnifiche vedute sulla città e un incantevole giardino. Gli interni si sviluppano in ambienti ampi e luminosi, arredati con gusto e semplicità.

CUENCA

L'hotel è un ex convento situato in una posizione invidiabile presso l'ansa del fiume Huécar, con vista sulle magiche Case Sospese. Il chiostro chiuso a vetri e l'antica cappella trasformata in accogliente caffetteria ti conquisteranno. Spicca anche la bella piscina e la magnifica vista panoramica sulla città offerta dalle camere situate ai piani superiori.



▲ PARADOR DI CUENCA

MÉRIDA

L'hotel è un antico convento del XVIII secolo, costruito sui resti di un tempio dedicato alla Concordia di Augusto. Troverai la perfetta combinazione di tradizione, comfort e buon servizio. Nel bel chiostro interno è stato allestito il Giardino delle Antichità, complesso archeologico che custodisce elementi mudéjar, romani e visigotici.

SALAMANCA

Su una collina situata proprio di fronte al centro monumentale, ti attende il Parador di Salamanca. Le vedute panoramiche offerte dai saloni, dalla piscina e da gran parte delle camere sono tra le più belle di tutta la città. Dopo aver trascorso una giornata passeggiando per le sue strade e visitandone i musei e i monumenti, niente di meglio che contemplare il tramonto da qui.

SANTIAGO DE COMPOSTELA

Situato a piazza dell'Obradoiro, è considerato uno degli hotel più antichi del mondo. Nato nel 1499 come Ospedale Reale per accogliere i pellegrini diretti a Santiago, al suo interno troverai un hotel-museo con quattro bellissimi chiostri, camere spettacolari e una lussuosa sala da pranzo.



▲ PARADOR DI TOLEDO

SEGOVIA

Lasciati deliziare da vedute uniche sulla città di Segovia e i rilievi che la circondano, dallo spazioso giardino e dalle terrazze delle camere del suo Parador. In inverno potrai fare il bagno nella piscina climatizzata e d'estate potrai rinfrescarti nella piscina esterna.

TOLEDO

La Città delle Tre Culture invita a essere scoperta percorrendone le strade selciate. Approfitta della posizione privilegiata del suo Parador per riposare dopo una giornata di turismo e per ammirare la bellezza della sua monumentale architettura. Lasciati

avvolgere dall'atmosfera calda e accogliente dei suoi ambienti.

ÚBEDA

Nel centro storico di Úbeda troverai questo palazzo rinascimentale del XVI secolo. Oltre la facciata si nasconde un bel cortile interno con un colonnato. La maggior parte delle camere del Parador consente di godere di una spettacolare veduta panoramica sulla piazza su cui sorge, un luogo vicino ai principali punti di attrazione della città.

❶ *Per informazioni e prenotazioni visita il sito www.paradores.es*

CITTÀ PATRIMONIO ACCESSIBILI

La grande priorità delle città spagnole iscritte nell'elenco del Patrimonio Mondiale è quella di essere accessibili a persone con disabilità e per questo sono stati elaborati **percorsi specifici** che potrai visualizzare sull'app per tablet e dispositivi mobili **Città Accessibili** o sul sito www.ciudadespatrimonio.org/accesibilidad.

▼ CATTEDRALE DI AVILA



Foto: Città Patrimonio dell'Umanità

Nella maggior parte degli uffici turistici troverai **guide delle risorse turistiche accessibili** con informazioni su hotel, ristoranti, trasporti e monumenti. Potrai anche usufruire di **visite guidate**, **posti auto** riservati a persone con mobilità ridotta e **taxi adattati**.

Ad **Alcalá de Henares** l'itinerario circolare proposto, adattato ai diversi tipi di disabilità, parte dall'ufficio del turismo di piazza Cervantes. Da lì tocca tutti i principali luoghi di interesse del centro storico nell'ordine seguente: Comune, Corte delle Commedie, Casa Natale di

Cervantes, Museo Archeologico, Porta di Madrid, piazza di Los Santos Niños e ritorno lungo via Mayor fino a piazza Cervantes.

Il percorso ad **Avila**, particolarmente raccomandato per persone con disabilità fisica e uditiva, parte dal centro visitatori e costeggia le mura per confluire in via San Segundo. Da lì attraversa la Porta del Peso de la Harina, che conduce direttamente alla piazza della Cattedrale. Uscendo dallo spazio cinto da mura attraverso la Porta dell'Alcázar, passa da piazza di Santa Teresa o dal Mercato Grande. Quindi, costeggiando di nuovo le mura fino al parco del Rastro, prosegue fino alla Porta della Santa per accedere al convento di Santa Teresa e al Palazzo dei Superunda-Collezione Caprotti.

Anche **Mérida** propone un interessante itinerario per persone con mobilità ridotta alla scoperta del passato romano della città. Comincia dal Museo Aperto di Mérida per giungere all'anfiteatro e al Museo di Arte Romana, con fermate presso il Portico del Foro e l'Arco di Traiano. Il percorso si conclude nella piazzetta di Las Méridas del Mundo, situata di fronte al ponte romano.

Per visitare **Salamanca** esiste un percorso adattato a tutti i tipi di disabilità. Parte dall'ufficio turistico comunale della Plaza Mayor uscendo dall'arco che dà accesso a piazza del Corriollo. Avanza lungo la via pedonale Rúa Mayor fino a via Cardenal Pla y Deniel. Sulla sinistra troverai l'entrata della cattedrale e a destra le entrate accessibili dell'Università di Salamanca. Prosegui lungo via



▼ CATTEDRALE DI SALAMANCA

Libreros fino a piazza di San Isidro e ti ritroverai molto vicino alla famosa Casa delle Conchas e al punto conclusivo del percorso in piazza del Corriollo. Oltre a questo itinerario, l'iniziativa "Salamanca con tutti i sensi" include accessi speciali adattati a piazze e cortili lungo percorsi teatralizzati, visite a scelta sul colle di San Vicente e parte degli spettacoli del programma Chiavi della Città.

Il tracciato urbanistico di **San Cristóbal de La Laguna**, pianeggiante e a scacchiera, agevola particolarmente il transito di persone con mobilità ridotta. Inoltre il centro storico è pedonale e l'accesso ai veicoli è ristretto. Inizia il percorso dall'ufficio del turismo della Casa di Alvarado-Bracamonte. A partire da lì potrai conoscere le attrattive principali di questa città delle



▲ ALAMEDA, SANTIAGO DE COMPOSTELA

Canarie percorrendo vie che si snodano parallele come San Agustín, Obispo Rey Redondo ed Herradores, dove si trova la maggior parte delle chiese e delle case nobiliari della città.

Anche **Santiago de Compostela** offre un itinerario in cui la maggior parte delle strade sono pedonali e prive di dislivelli, prestandosi a essere comodamente percorse anche da persone con mobilità fisica ridotta. Scopri i monumenti principali partendo dall'hotel Compostela. Da lì si accede facilmente a piazza dell'Obradoiro, dove sorge la

cattedrale, e alle piazze Praterías, Quintana e Abastos. All'inizio dell'itinerario potrai fare una deviazione per vedere il parco dell'Alameda e il suo bellissimo orto botanico.

A **Segovia** l'itinerario appositamente pensato per persone con disabilità fisica e auditiva parte dal Centro Visitatori situato di fronte all'Acquedotto, risale lungo via Real e sbocca nella Plaza Mayor. Quindi prosegue su via Marqués del Arco per giungere alla fine del percorso presso l'imponente Alcázar di Segovia.

In definitiva, le Città Patrimonio dell'Umanità spagnole sono più che preparate a ricevere visitatori diversamente abili. Non a caso Cáceres e Úbeda hanno ottenuto nel 2014 e nel 2017 rispettivamente il riconoscimento di Destinazione Turistica Accessibile. Nonostante le sue strade selciate, anche Toledo ha il suo percorso e Tarragona non è da meno.

▼ TOLEDO





X @spain

Instagram @spain

Facebook Spain.info

YouTube /spain

TikTok @visitSpain